D.D. n. 2743 **/2026** **p.f 4338 del 06.11.2026**

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con la quale, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e s.m. e i.;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13"

VISTO il D.P.Reg. n. 496 del 30/1/2026 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 39 del 29/01/2026 è stato conferito alla Dott.ssa Gloria Giglio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione per due anni con scadenza il 01/02/2028;

VISTO il D.R.G. n. 2182 del 21/9/2026 con il quale il dott. Riccardo Giammanco è delegato, - con decorrenza dalla data del medesimo decreto n. 2182/2026 e fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino al rientro in servizio del Ragioniere Generale - ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., all'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali riconducibili alle attribuzioni del Ragioniere Generale, nei limiti in cui esse siano delegabili e fatto salvo, per il relativo periodo di efficacia, il perimetro funzionale attribuito al Segretario Generale con deliberazione della Giunta regionale n. 338 dell'11 settembre 2026;

VISTI l'art. 51, comma 2, lettera b) e il punto 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui "le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere reiscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA Deliberazione n.396 del 29,10.2026 «Rendiconto Generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 -Riapprovazione».

VISTO il Regolamento (UE) n. 514 del del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516 del del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/Ce del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/Ce del Parlamento e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Programma Nazionale FAMI per il periodo dal 2014 al 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5343 del 03.08.2015 successivamente modificato e approvato con decisione C(2016)1823 del 21.03.2016, C (2017) 5587 del 14.08.2017 8713 dell'11.12.2017 e C (2018) 8142 del 07.12.2018, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico,2 Obbiettivo nazionale 2.

VISTO D.D.G. n. 602/2019 del 29.03.2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con il quale sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa presso la Rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Convenzione di sovvenzione FAMI sottoscritta in data 17.04.2019 del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, - codice progetto PROG-2481, che ha per oggetto il progetto denominato "L'Italiano: la strada che ci unisce" che prevede uno stanziamento complessivo per il costo del progetto pari ad euro €. 1.857.518,08, la cui percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50% :- così ripartito in euro €. 928.759,04 per il contributo comunitario ed euro €. 928.759,04 per il contributo pubblico nazionale;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione all'art. 10 dove sono citate le " Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili" prevede un primo anticipo obbligatorio pari al 50 % del contributo assegnato a presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di avvio attività e la richiesta mediante apposito modello, massimo due successive anticipazioni per importi non superiori al 30% del contributo assegnato a rendicontazione delle spese sostenute e un saldo, pari al restante 20% a rendicontazione finale, e che allo stesso art. 1 della Convenzione " Oggetto e durata e importo massimo della convenzione" prevede la conclusione delle attività entro il 31.12.2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 45/2023 del 20.01.2023 recante "Articolo 4 comma 4 della L.R. 15.05.2000 n. 10 – razionalizzazione degli Uffici Speciali" con la quale viene anticipata la scadenza al 31.01.2023 per l'Ufficio Speciale Immigrazione le cui competenze vengono trasferite al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 60/2023 dell'08.02.2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con il quale sono stati trasferiti i capitoli di Spesa e di Entrata dall'Amministrazione dei soppressi Uffici Speciali ai Dipartimenti Regionali assegnatari

VISTO il Decreto di accertamento n.314 del 22 febbraio 2023 del Servizio 3 del Dipartimento Famiglia con il quale è stata accertata la somma di euro € 808.759,04 come di seguito riportate:

- 7695 (Quota UE spese correnti) per euro €. 134.456,56 esigibile nell'esercizio 2022 ed euro €.269.922,96 esigibile nell'esercizio 2023 accertamento n. 1577;
- 7696 (Quota Stato spese correnti) per euro €. 134.456,56 esigibile nell'esercizio 2022 ed euro €.269.922,96 esigibile nell'esercizio 2023 accertamento n. 1578;

VISTI il Decreto di accertamento DDG n. 3431 del 29/11/2024 e il decreto DDG n. 1208 del 09/04/2026 con i quali a seguito chiusura del progetto "L'italiano: la strada che ci unisce" PROG – 2481 è stata accertata in conto entrata sul capitolo 3900 capo XV la somma complessiva di € 181.381,56 quali maggiori somme erogate ai diversi CPIA provinciali e restituite dagli stessi con i sospesi e le relative reversali incassate negli esercizi finanziari 2024 e 2025;

VISTO il decreto di accertamento DDG n. 3959 del 12/12/2025 con il quale è stato contabilizzato sul GIRO 603 e l'accertamento di € 91.688,01 sul capitolo 7695 capo XV con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025;

VISTO il DDG 1240 del 29/04/2026 del Ragioniere Generale a seguito della richiesta prot. n. 17090/2026, con il quale sono state iscritte, tra l'altro, sui seguenti capitoli le somme relative ai Costi Indiretti maturati a chiusura del progetto "L'italiano: la strada che ci unisce " PROG – 2481 e del Progetto SUPREME ITALIA:

- **capitolo 320920 Art. 5 euro 15.000,00;**

- **capitolo 320921 Art. 5 euro 15.000,00;**

- **capitolo 320924 Art. 5 euro 10.000,00**

VISTO il DDG 2609 del 04/11/2026 del Ragioniere Generale a seguito della richiesta prot. n . 51738 del 06/10/2026 trasmessa per il tramite della competente ragioneria centrale con nota prot. n. 31810 del 06.10.2026 , ha provveduto ad apportare le seguenti: MODIFICHE DA APPORTARE AL DDG 1240 del 29.04.2026

- cap. 320920 Altri beni di consumo per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Art. 5 –euro 4.000,00
cap. 320921 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Art. 5 - euro 4.000,00
- cap. 320924 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014- 2020 – Art. 5 + euro 8**.000,00**

VERIFICATO che alla data del presente provvedimento le variazioni di cui al citato decreto DDG n. 2609 del 04.11.2026 non hanno contemplato la copertura finanziaria nell'avanzo vincolato al Capitolo 0002 "UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE E RIMBORSO DI PRESTITI" di cui al citato decreto DDG 1240/2026;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del DDG n. 2609 del 04.11.2026, con il quale si è dato corso alla richiesta prot. n. 51738 del 06/10/2026, nonché alle variazioni di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2026;

D E C R E T A

Art. 1

E' annullato il D.D.G. n. 2609 del 04.11.2026 e le variazioni di bilancio di previsione ivi disposte per l'esercizio finanziario 2026.

Art .2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16.11.2026

IL RAGIONIERE GENERALE
Gloria Giglio
IL DIRIGENTE DELEGATO
(ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii.giusto D.R.G. n. 2182 del 21/09/2026)
Dott. Riccardo Giammanco

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO ad interim
Dott. Maurizio Varia

MAURIZIO VARIA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE

RICCARDO
GIAMMANCO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO
F.to Maria Rita Lo Iacono